

Direzione didattica primo circolo di Santarcangelo.

PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA NELLA SCUOLA PRIMARIA.



Titolo: **ALTERNATIVA-MENTE INSIEME**

FINALITA'

L'esigenza di un percorso educativo-didattico alternativo all'IRC, nasce dalla presenza nelle scuole di alunni di religione e culture diverse per i quali la scuola, (tenuto conto della normativa vigente ministeriale: c.m. num. 368 del 20-12-85, c.m. num.316 del 28-10-87, c.m. num.129 del 3-5-86, c.m.num. 9 del 18 -1 -91, D.P.R 122-09, C.M. num.4 del 15-1- 2010, c.m. num. 63 del 13-7-2011...e salvaguardando il diritto di libera scelta delle famiglie)

offre

percorsi formativi atti a garantire in questo modo, pari opportunità e rispetto per le scelte di ogni individuo.

L'obiettivo formativo cardine mira allo sviluppo della persona nella sua globalità, con una particolare attenzione nel rendere la personalità del bambino, sensibile, consapevole e responsabile verso la realtà sociale che

lo circonda attraverso la proposta di NUCLEI TEMATICI e iniziative a sostegno di:

- intercultura;
- integrazione ed educazione alle emozioni;
- legalità;
- convivenza civile cittadinanza attiva e proattiva;
- ecologia e sostenibilità ambientale...;

Diventa in questo modo fondamentale una riflessione profonda sui VALORI di amicizia, solidarietà, collaborazione, diversità e integrazione, di pace, di rispetto verso gli altri, e la scoperta delle regole come principio che sta alla base di ogni gruppo sociale....nell'ottica di uno sviluppo graduale di atteggiamenti che consentono di prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del complesso mondo in cui viviamo, creando una rete relazionale positiva.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile.
- Potenziare la consapevolezza di sé.
- Acquisire la capacità di discutere affrontare problemi e indicare soluzioni.
- Sensibilizzare all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni.
- Comprendere che la pluralità dei soggetti è una ricchezza per tutti.
- Sviluppare un'iniziale consapevolezza dei valori della vita, sollecitando forme concrete di educazione alla socialità.
- Cogliere nella diversità di ognuno una fonte di arricchimento per tutti.....

CONTENUTI

- Problematiche e riflessioni sul tema dell'amicizia, della solidarietà e della pace.
- La dichiarazione dei diritti del fanciullo.
- La convivenza civile e la dichiarazione dei diritti dell'uomo.
- Le regole che governano la società con particolare riferimento alla Costituzione della Repubblica Italiana.
- Problematiche inerenti al tema della diversità dell'integrazione.
- Presentazione di grandi personalità che hanno contribuito all'accrescimento del patrimonio etico e morale dell'umanità.
- Riflessioni semplici sull'educazione all'etica e ai valori come scelta di rispetto per se stessi e per gli altri.....

DOCENTI COINVOLTI

I docenti incaricati annualmente allo svolgimento delle attività alternative.

DESTINATARI

Tutti gli alunni e le alunne che hanno scelto di frequentare il programma didattico-educativo di attività alternative alla religione.

TEMPI

Le attività si svolgeranno in contemporanea alle lezioni di irc, in un'aula dedicata e per tutta la durata dell'anno scolastico.

METODOLOGIA

I percorsi di attività alternativa predisposti, tengono conto degli obiettivi di apprendimento da raggiungere nella classe di appartenenza dell'alunno.

Essendo contenuti trasversali all'insegnamento trovano il raccordo con le altre discipline secondo la logica dell'interdisciplinarietà.

Nella proposta educativa si presterà particolare attenzione alla valorizzazione della didattica laboratoriale con diversi arricchimenti artistico-creativi, per offrire agli alunni occasioni di sperimentare, agire, esprimere e costruire per apprendere attraverso l'azione facendo leva sulla curiosità e motivazione personale.

In particolare saranno valorizzati il dialogo, la riflessione e il confronto uniti ad una attività collaborativa (cooperative learning e il tutoring tra pari) come contesto sociale di scambio e comunicazione di significati e di idee per la costruzione delle conoscenze, nonché per favorire la creatività e il pensiero divergente.

Le tabelle progettuali di seguito elencate, creano una cornice generale di contenuti a cui farà seguito settimanalmente da ottobre a maggio, una progettualità operativa, documentata sul registro elettronico, su due livelli graduati di apprendimento (livello base 1/2 classe e livello superiore 3/4/5 classe) tenuto conto dell'esigenza di circolo di unire alunni di classi diverse.

Nella didattica è insita anche la proposta conoscitiva di giornate e ricorrenze speciali a livello nazionale, europeo e internazionale distribuita nelle mensilità e riferita ai temi della cittadinanza, della sostenibilità, dell'uguaglianza.....per permettere al bambino un maggiore coinvolgimento con il vissuto.

Particolare attenzione verrà dedicata ai gruppi in cui sono inseriti alunni con diversi bisogni educativi speciali.

PROGETTAZIONE ANNUALE 2024-2025

CLASSE PRIMA			
Competenze	Obiettivi Formativi	Contenuti	Attività
EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E' guidato ad avere coscienza della propria identità fisica ed emozionale.	1 Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale.	1.1 Rappresento me stesso e scopro di bello so fare. 1.2 Io e gli altri: la mia famiglia, la mia classe e la mia squadra. 1.3 Quando sono solo mi piace fare.	<ul style="list-style-type: none">Ascolto e comprensione di semplici storie riferite allo stare in famiglia, a scuola, con gli amici.Illustrazione di storie ascoltate o lette.

<p>EDUCAZIONE ALIMENTARE E' guidato a riconoscere le esigenze del proprio corpo e ad individuare l'alimentazione più adeguata.</p> <p>SOCIALITA' Interagisce correttamente con gli altri.</p>	<p>2 Analizzare e descrivere la propria alimentazione e cibi preferiti.</p> <p>3</p>	<p>1.4 Quando sono con gli altri posso fare. 1.5 Qualche piccola regola per stare bene insieme. 1.6 Esprimo ciò che provo con il viso il corpo e la postura. 1.7 Le mie reazioni nascono da 1.8 Posso controllare le mie reazioni emotive per stare meglio con me stesso e con gli altri.</p> <p>2.1 Rappresento e nomino i vari cibi. 2.2 Io e gli altri: la mia alimentazione giusta e quella dei miei compagni. 2.3 Quando vado a fare la spesa mi piace comprare.... 2.4 Quando sono con gli altri cosa mi piace mangiare. 2.5 Qualche piccola regola per mangiare bene insieme e curiosità sui cibi. 2.6 Il cibo come fonte principale di benessere. 3.1 Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia solidarietà e del rispetto degli altri.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruzione in sequenza di storie illustrate. • Lettura di immagini e spiegazione della storia. • Produzione scritta di parole, frasi, semplici pensieri di riflessione su quanto narrato, discusso sperimentato anche a corredo di disegni personali o immagini proposte. • Ricerca di alimenti nelle fiabe. • Ascolto e Letture di fiabe con illustrazione grafica. • Ricerca di curiosità sugli alimenti attraverso video dedicati. • Ampliamento della gamma dei cibi assunti come educazione al gusto con analisi della dieta scolastica. • Dialoghi, ascolti di storie e riflessioni sui temi dell'amicizia, solidarietà e del rispetto. • Drammatizzazioni di piccole storie.
---	--	---	--

CLASSE SECONDA

Competenze	Obiettivi Formativi	Contenuti	Attività
<p>EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' Avviato gradualmente ad essere consapevole di sé, delle proprie capacità, del proprio ruolo scolastico ed extrascolastico.</p>	<p>1 Attivare atteggiamenti di conoscenza di sé, di accoglienza delle DIVERSITA' e di relazione positiva nei confronti degli altri.</p>	<p>1.1 Io e gli altri: il gruppo dei pari. 1.2 Il mio impegno e contributo del gruppo. 1.3 L'amicizia per me: un bene prezioso. 1.4 Sono solidale e ti aiuto: come, quando e perché. 1.5 La solidarietà e la cooperazione come valori. 1.6 Diverso da chi? Noi uguali, ma tutti diversi: è bello perché. 1.7 Educazione al rispetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Percorso alla scoperta delle emozioni: la preoccupazione, l'attenzione, la paura e la rabbia. • Ascolto e comprensione di semplici storie riferite all'amicizia. • Descrizione di momenti comuni: lo studio, il gioco, l'attività sportiva. • Ricerca di parole "significative": quelle dell'amicizia, gentilezza,

<p>EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE E' guidato a riflettere sull'importanza delle regole nella vita quotidiana.</p>	<p>2 Sviluppare atteggiamenti che consentono di prendersi cura di sé stessi, degli altri e del rispetto dell'ambiente di vita sia a scuola che nell'extrascuola.</p>	<p>sempre ... in ogni contesto.</p> <p>2.1 Mettiamo qualche regola nel gioco e capiamone l'importanza del rispetto.</p>	<p>accoglienza in lingue diverse.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione di momenti dell'attività scolastica in cui si può esplicitare il contributo del bambino. • Descrizione di giochi propri e altrui. • L'importanza della fiducia reciproca e dell'affiatamento nel gioco. • Condivisione di regole per svolgere un'attività comune. • Ascolti di storie e libera espressione di idee, opinioni e propositi di cambiamento nel migliorare la vita di comunità. • Produzione scritta di frasi e pensieri su quanto discusso e sperimentato.
--	--	---	--

CLASSE TERZA			
Competenze	Obiettivi Formativi	Contenuti	Attività
<p>EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE E' in grado riconoscere il percorso fatto dagli essere umani per arrivare a vivere insieme, dando vita alle prime forme di organizzazione sociale e di regole scritte.</p> <p>EDUCAZIONE AMBIENTALE E' guidato ad esplorare gli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano inteso come sistema ecologico.</p>	<p>1 Approfondire la conoscenza di alcuni miti, leggende e racconti, fiabe e favole che hanno fornito spiegazione circa l'origine del mondo, della vita, dei fenomeni atmosferici ed eventi naturali, nonché di comportamenti umani.</p> <p>2 Cogliere la morale, l'insegnamento il proverbio da un racconto per comprendere l'importanza dell'intervento dell'uomo sul proprio ambiente di vita.</p> <p>3 Comprendere la necessità di assumere comportamenti di</p>	<p>1.1 L'origine della vita, del mondo, dell'essere umano nella narrazione dei popoli antichi.</p> <p>1.2 Le fiabe e i film di animazione sono sempre attuali: i loro protagonisti ci insegnano che.</p> <p>1.3 Favole di animali e comportamenti umani: cosa hanno in comune?</p> <p>2.1 Quale insegnamento tratto dalle narrazioni ascoltate e lette: riflessioni e ipotesi di lavoro.</p> <p>3.1 Avere cura di sé stessi dell'ambiente naturale, senza sprecare ciò che ci appartiene e ciò che è</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attenzione all'ascolto di storie lette e riflessione. • La rappresentazione grafica dei brani presi in esame e la didascalia. • L'interazione verbale in una conversazione con quesiti e rielaborazioni proprie e altrui. • Approfondimenti circa il concetto di "morale" di una favola, l'insegnamento che si può trarre e il proverbio ad essa correlata. • Ascolto e comprensione di storie riferite alla convivenza civile. • Approfondimenti circa il concetto di risorsa inteso come elemento utile al mio e all'altrui benessere.

	tutela e difesa dell'ambiente eco-compatibili.	della scuola e ciò che è una risorsa dell'ambiente naturale.	<ul style="list-style-type: none"> • Riflessioni sul concetto di uso corretto delle risorse per evitare lo spreco e incentivare l'abitudine al riuso e al riciclo. • Risparmio sull'utilizzo dell'energia elettrica e termica. • Letture e riflessioni sulle fonti di energia alternativa e le possibilità di un uso più eco-sostenibile delle fonti energetiche.
--	--	--	--

CLASSE QUARTA			
Competenze	Obiettivi Formativi	Contenuti	Attività
<p>EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE E' in grado di inserirsi in modo sempre più consapevole nella realtà che ci circonda acquisendo il concetto di diritto e di dovere.</p> <p>EDUCAZIONE ALLA SALUTE E' guidato ad attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute.</p>	<p>1 Acquisire il concetto di diritto e di dovere.</p> <p>2 Conoscere alcuni diritti dell'infanzia tutelati dalla convenzione.</p> <p>3 Conoscere l'importanza della salute per la migliore qualità della vita.</p>	<p>1.1 Definiamo cos'è un diritto e cos'è un dovere.</p> <p>1.2 Diritti e doveri di un bambino.</p> <p>1.3 Diritti e doveri di un adulto.</p> <p>1.4 Riflettiamo su quali sono i diritti fondamentali per un essere umano.</p> <p>1.5 Dichiarazione universale dei diritti umani.</p> <p>2.1 La conoscenza della Convenzione dei Diritti dell'Infanzia (1959 rinnovata nel 1999).</p> <p>2.2 In tutte le parti del mondo i bambini hanno gli stessi bisogni e quindi gli stessi diritti, ma ...</p> <p>2.3 Riflettiamo sulle situazioni si alcuni paesi del mondo in cui i diritti dei bambini non vengono tutelati.</p> <p>2.4 L'esistenza di alcune Organizzazioni internazionali che si occupano di tutelare i diritti dei bambini.</p> <p>3.1 I comportamenti corretti per essere in buona salute: cura della persona,</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La lettura, la riflessione e l'analisi di alcune definizioni personali e non di diritto e di dovere. • La lettura e il commento di alcuni articoli della Dichiarazione Universale dei D.U. • La lettura e il commento di alcuni articoli della Convenzione dei Diritti dell'Infanzia. • Ricerca di notizie dai media, dai giornali approfondendo in particolare le situazioni di Nazioni dove i diritti dei bambini vengono calpestati. • A difesa dei bambini: Unicef e Save the Children. • Ricerca di informazioni da letture e dal web sui danni alla salute provocati da comportamenti errati.

		<p>postura, igiene personale, sicurezza..</p> <p>3.2 Analisi delle abitudini di vita corretti e scorretti con effetti sull'ambiente di vita.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di materiale informativo (lapbook) sulla protezione dell'individuo e dell'ambiente. • Riflessioni sulle simulazioni di comportamenti da assumere in condizioni di rischio. • Riconoscere comportamenti corretti per essere buoni utenti della strada (educazione stradale supportata dalla Polizia Municipale).
--	--	--	---

CLASSE QUINTA				
Competenze	Obiettivi Formativi	Contenuti	Attività	
<p>EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE E DEMOCRATICA</p> <p>E' in grado di cogliere di leggi, norme e regolamenti e di finalità ultime: la convivenza civile.</p>	1	<p>Riflettere sugli articoli principali della Costituzione italiana in materia di diritti e doveri dei cittadini; i principi della Costituzione e l'Ordinamento dello Stato italiano.</p>	<p>1.1 La Costituzione: principi fondamentali.</p> <p>1.2 Diritti e doveri dei cittadini.</p> <p>1.3 L'organizzazione dello Stato italiano.</p> <p>1.4 Curiosità: due Stati nello Stato.</p> <p>1.5 L'accoglienza degli stranieri e le azioni umanitarie.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Letture, riflessioni e analisi. • Illustrazione di alcuni articoli della Costituzione in materia di diritti e doveri fondamentali. • Ricerca dai media di approfondimenti e notizie.
<p>EDUCAZIONE ALIMENTARE</p> <p>E' guidato a ricercare le tradizioni culinarie di alcuni paesi.</p>	2	<p>Analizzare e prendere consapevolezza dei piatti tipici delle diverse culture.</p>	<p>2.1 Il cibo nei vari paesi.</p> <p>2.2 Il cibo sano e multi-etnico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolto di musica etnica. • Individuazione degli alimenti e dei principi nutritivi presenti nei vari menù etnici.
<p>SOCIALITA'</p> <p>E' guidato a prendere piena consapevolezza dei comportamenti positivi.</p>	3	<p>Riflettere sui propri comportamenti individuali in funzione del benessere collettivo (la pace, no alle discriminazioni ...)</p>	<p>3.1 Concetto di cittadinanza attiva attraverso comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.</p> <p>3.2 Primi fondamenti di educazione all'etica e ai valori per vivere in armonia.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolti, verbalizzazioni e video su proposte di menù equilibrati tipici di culture diverse. • Ricerca nutrizionale e piramide alimentare. • Conversazioni e riflessioni sulle tematiche trattate.

			<ul style="list-style-type: none"> • Letture, ascolti e visione di filmati. • Rielaborazione dei contenuti con l'utilizzo di linguaggi diversi.
--	--	--	---

VERIFICA

Le attività formative proposte saranno verificate con sistematiche osservazioni dell'insegnante, valutando in itinere, l'interesse e la partecipazione, i progressi dei bambini attraverso dialoghi, attività di rielaborazione, approfondimenti, per fare emergere il loro pensiero critico ed empatico verso la realtà.

Solo nella scheda di valutazione a fine quadrimestre, apparirà un giudizio scritto che attesta il livello di padronanza delle competenze.

P.S.

Esisterebbe la possibilità di offrire ai bambini, attraverso cedole librerie ministeriali, dei testi per le attività alternative, sempre divisi su due livelli di apprendimento, che potrebbero diventare un modo equo per tutti, di avvalersi di spunti di riflessione e di letture stimolanti e accattivanti perché i libri sono operativi e colorati; inoltre incontrerebbe forse la curiosità dei bambini sfogliare e rileggere proposte affrontate in classe.

Le insegnanti.

Amaducci M. Cuzzupè M.G

Santarcangelo di R. 21-09-2024